

AUTOMOBILE CLUB ALESSANDRIA

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE
AL BILANCIO ESERCIZIO
2013**

Signori Soci,

nella mia qualità di Presidente dell'Automobile Club Alessandria espongo i dati salienti relativi alla chiusura dell'esercizio 2013 e sottopongo all'approvazione dell'Assemblea il bilancio. Ricordo che il bilancio è redatto in conformità alle disposizioni contenute nel Titolo IV del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Alessandria e che è sintetizzato dai seguenti dati contabili:

risultato economico = €. 1.599

totale attività = €. 1.216.454

totale passività = €. 817.060

patrimonio netto = €. 399.394

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Alessandria, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e ss c.c., è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la presente relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

L'esercizio si chiude con un piccolo utile consolidando il trend già registrato nel precedente esercizio. Il patrimonio netto dell'Ente, di conseguenza, registra una sostanziale invarianza. Tale risultato è frutto dell'attenta e scrupolosissima opera di contenimento dei costi ed è conseguenza dell'attenzione posta, da parte dell'Ente, al mantenimento dell'equilibrio della gestione corrente. L'attenta fase di gestione sul lato costi ha consentito di capitalizzare al meglio il risultato, pur in decremento, registrato dal Valore della Produzione. Anche per l'esercizio in esame, è mio obbligo richiamare le difficili condizioni economiche e strutturali in cui si è dipanata l'azione dell'Ente. La crisi economica, oltre che generalizzata, assume oramai toni drammatici e, per questo motivo, sono ulteriormente degni di nota i risultati raggiunti dal nostro sodalizio. Inoltre, il settore

automobilistico, a cui sono inevitabilmente legate le sorti dell'Ente, ha registrato, nell'anno 2013, un ulteriore record negativo ed è, secondo molti analisti, oramai giunto a livelli critici.

Gli obiettivi di Performance organizzativa assegnati alla Federazione per l'anno 2013 erano incentrati principalmente su:

- rafforzamento dell'immagine dell'Ente attraverso il perseguimento di specifiche attività e progetti istituzionali;
- incremento della compagine associativa;
- miglioramento dell'equilibrio del portafoglio associativo;
- ricerca di maggior efficienza nell'attività amministrativa dell'Ente;
- incremento di alcune specifiche tipologie di tessere;

In generale l'attività svolta ha dato buoni risultati e ha consentito il pressoché integrale raggiungimento degli obiettivi assegnati.

La tabella di sintesi che viene proposta di seguito dà conto del lavoro svolto dalle strutture dell'Ente con specifico riguardo ai singoli obiettivi assegnati.

obiettivo economico-finanziario	MOL	Raggiunto al 100%
	Rispetto tempi pagamento	Raggiunto al 100%
Attività associativa	Incremento produzione	Raggiunto al 94%
	Equilibrio portafoglio	Raggiunto al 98%
	Emissione TM	Raggiunto al 100%
	Tessere gold	Raggiunto al 83%
Progetti	Ready2Go	Raggiunto obiettivo qualitativo
	TrasportAci Sicuri	Raggiunto al 100%
Progetti locali	Modulo Aci Plus	Raggiunto al 95%

Da un'analisi più specifica e di dettaglio delle attività istituzionali emergono le seguenti principali considerazioni.

- L'attività di Assistenza automobilistica e Riscossione tasse automobilistiche effettuata direttamente dall'Ente rappresenta ormai un ramo residuale: lo svolgimento del servizio è infatti stato affidato alla società di servizi in house.
- La campagna sociale registra un risultato in contrazione. L'anno 2013 si chiude con 7.174 soci, in calo di 289 unità rispetto al 2012 (-3,87%).
- La Scuola Guida evidenzia un risultato in leggero calo rispetto al 2012, comunque in crescita rispetto agli esercizi ancora precedenti. I ricavi passano da €. 71.272 a €. 58.585. L'attività ha comunque ottenuto buoni risultati, che confermano l'impegno dell'Ente nella valorizzazione di questo ramo ritenuto strategico. Viene inoltre mantenuto forte e costante il sostegno al progetto Ready2Go: gli iscritti alla Scuola Guida hanno partecipato a 3 incontri su piazzale per le prove pratiche previste dal metodo didattico Aci. Nel corso dell'anno 2013, inoltre, sono stati erogati, tramite l'autoscuola, numero 2 corsi di recupero punti patente gratuiti per i Soci.
- L'Ente ha dedicato la consueta attenzione per il settore sportivo, con il rilascio delle licenze e l'appoggio agli Organizzatori di manifestazioni automobilistiche.
- Il Ramo assicurativo chiude con una lieve ripresa dei proventi (+ €. 7.985), consolidando i risultati positivi già riscontrati nel precedente esercizio. L'incremento è frutto degli

accorgimenti commerciali adottati da Sara Assicurazioni S.p.a. a livello nazionale e dell'incremento dell'attività svolta attraverso i tre agenti capo attualmente in forza all'Ente. In valore assoluto sono ancora lontani, però, i risultati registrati negli anni passati.

- La rete di distribuzione carburanti (costituita da tre impianti del cui decreto è titolare l'Automobile Club) registra ancora un preoccupante risultato negativo. Il calo è consistente e purtroppo legato alla conformazione stessa della rete di distribuzione. Non sono previsti segnali di inversione di tendenza, anche per la particolare struttura e la sistemazione logistica degli impianti dell'Ente. Tali limiti non consentono più di generare una redditività soddisfacente per aspiranti gestori. Inoltre incombono su questa attività le incognite del processo di progressiva liberalizzazione del settore che potrebbe determinare conseguenze negative per l'Ente.

CONCLUSIONI

L'Ente intende proseguire ed amplificare gli sforzi tesi a mantenere un sostanziale equilibrio della gestione corrente anche al fine di consolidare il patrimonio. In una fase fortemente recessiva, purtroppo, non si intravedono scenari di sviluppo sul fronte dei ricavi. L'attenzione dell'Ente sarà dunque particolarmente concentrata sugli obiettivi di equilibrio economico-patrimoniali e finanziari.

Questo percorso, evidentemente, è incentrato sulla salvaguardia delle prerogative dell'Ente e delle sue potenzialità economiche e del patrimonio.

Per quanto precedentemente esposto, desta preoccupazione la situazione degli impianti di distribuzione carburanti.

Infine, il generale impoverimento del portafoglio di attività gestite dall'Ente può rappresentare un pericolo in mancanza di segnali di ripresa e di introduzione di nuovi servizi. La conseguenza immediata di questo impoverimento si riflette nei dati di vendita delle tessere associative. E' auspicabile, su questo fronte, una netta e decisa presa di posizione, da parte delle strutture centrali a ciò deputate, che consenta un incremento della compagine associativa.

Alle variabili macroeconomiche registrate a livello nazionale, va aggiunta la perdurante situazione di criticità registrata nel capoluogo ed in generale nella intera provincia. Appare utile ricordare che la città di Alessandria ha dichiarato il dissesto finanziario e sta attuando il percorso di risanamento stabilito dalla legge, con inevitabili ripercussioni su tutta la realtà economica.

A conclusione della presente Relazione, in qualità di Presidente dell'Ente, assicuro il massimo impegno affinché si proceda verso nuovi indirizzi di crescita e di sviluppo dei servizi già in funzione; ciò nell'intento di poter offrire agli utenti strutture sempre più efficienti, nonché risposte adeguate ai maggiori e nuovi bisogni di assistenza collegati all'uso dell'automobile. Sulla base delle considerazioni che precedono, chiedo all'Assemblea, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2013.

Alessandria, 14/03/2014

Il Presidente
Dott. Carlo Lastrucci

AUTOMOBILE CLUB ALESSANDRIA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO ESERCIZIO
2013

Egregi Signori,

il Presidente dell'A.C. Alessandria ha provveduto a trasmetterci in via definitiva il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013, con allegata Relazione e Nota Integrativa, in base a quanto disposto dall'art. 21 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottato dall'ente nella seduta del 22/09/2009 ed approvato dai Ministeri competenti.

La nostra attività si è svolta durante l'esercizio 2013 concentrando l'attenzione sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sulla verifica dell'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio, gli aspetti dell'evoluzione organizzativa e dei sistemi di controllo aziendale.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo dell'Ente assicurandoci che le operazioni di maggior rilievo economico/patrimoniale, deliberate e poste in essere, fossero conformi alla legge ed al regolamento di contabilità.

Il Collegio ha seguito con particolare attenzione le operazioni di registrazione contabile verificandone, anche con esami a campione, la congruenza rispetto alle norme fissate dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità e dei Manuali di Procedura adottati dall'Ente.

Per quanto attiene il software di gestione dei dati contabili, detto sistema di elaborazione automatica dei dati, denominato GsaWeb, è adottato da numerosi Automobile Club provinciali e risulta essere aderente alle disposizioni del Regolamento di Contabilità dell'Ente. Anche su questo fronte il Collegio ha proceduto alla verifica, a campione, del rispetto delle procedure fissate dai Manuali delle Procedure Contabili adottati dall'Ente e della loro aderenza rispetto al software gestionale.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha controllato la gestione del conto corrente, della cassa del Cassiere economo, dei versamenti effettuati con i modelli F24, nonché l'invio delle dichiarazioni fiscali. Queste attività sono state effettuate nel corso delle verifiche periodiche concordate con l'Automobile Club.

Il Collegio ha provveduto quindi all'esame dell'elaborato relativo al Bilancio 2013 che espone in sintesi le seguenti risultanze:

risultato economico = € 1.599

totale attività = € 1.216.454

totale passività = € 817.060

patrimonio netto = € 399.394

Si è quindi provveduto ad esaminare le voci dei costi e ricavi con le relative previsioni definitive riportate nel riquadro sottostante:

	Budget 2013 previsione iniziale	rimodulazioni	Budget Assestato
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	866.700,00	-8.500,00	858.200,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor.,	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	67.500,00	0,00	67.500,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	934.200,00	-8.500,00	925.700,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.000,00	-1.000,00	9.000,00
7) Spese per prestazioni di servizi	659.300,00	-306.000,00	353.300,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	18.300,00	8.000,00	26.300,00
9) Costi del personale	141.650,00	0,00	141.650,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	25.000,00	0,00	25.000,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	22.000,00	22.000,00
13) Altri accantonamenti	1.500,00	0,00	1.500,00
14) Oneri diversi di gestione	52.650,00	305.000,00	357.650,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	908.400,00	28.000,00	936.400,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	25.800,00	-36.500,00	-10.700,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	0,00	3.000,00	3.000,00
16) Altri proventi finanziari	3.500,00	0,00	3.500,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0,00	0,00	0,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17bis)	3.500,00	3.000,00	6.500,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	15.000,00	0,00	15.000,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-	-15.000,00	0,00	-15.000,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			0,00
20) Proventi Straordinari	0,00	23.000,00	23.000,00
21) Oneri Straordinari	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	23.000,00	23.000,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	14.300,00	-10.500,00	3.800,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	11.500,00	0,00	11.500,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	2.800,00	-10.500,00	-7.700,00

E, di conseguenza, il Collegio ha provveduto ad esaminare lo scostamento delle voci rispetto a quanto previsto a Budget, come da tabella sotto riportata:

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	858.200	631.400	-226.800
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	67.500	62.471	-5.029
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	925.700	693.871	-231.829
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.000	3.636	-5.364
7) Spese per prestazioni di servizi	353.300	247.705	-105.595
8) Spese per godimento di beni di terzi	26.300	12.330	-13.970
9) Costi del personale	141.650	115.074	-26.576
10) Ammortamenti e svalutazioni	25.000	21.608	-3.392
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	114	114
12) Accantonamenti per rischi	22.000	0	-22.000
13) Altri accantonamenti	1.500	0	-1.500
14) Oneri diversi di gestione	357.650	297.072	-60.578
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	936.400	697.539	-238.861
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-10.700	-3.668	7.032
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	3.000	2.294	-706
16) Altri proventi finanziari	3.500	290	-3.210
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0	0	0
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	6.500	2.584	-3.916
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0	0	0
19) Svalutazioni	15.000	0	-15.000
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-15.000	0	15.000
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	23.000	11.379	-11.621
21) Oneri Straordinari	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	23.000	11.379	-11.621
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	3.800	10.295	6.495
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	11.500	8.696	-2.804
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-7.700	1.599	9.299

Il conto economico presenta un risultato positivo pari a €. 1.599.

Per quanto riguarda le scritture di chiusura del Bilancio, il Collegio evidenzia che:

- i risconti attivi e passivi sono stati calcolati in relazione al criterio della competenza temporale;
- le quote di ammortamento sono state calcolate applicando i coefficienti previsti dalle vigenti disposizioni. In particolare l'ammortamento degli immobili è stato effettuato con l'aliquota ordinaria del 3%;
- L'adeguamento del fondo anzianità personale è stato calcolato sulla base delle retribuzioni corrisposte e della anzianità maturata a norma delle vigenti disposizioni contrattuali;

Il Collegio ha analizzato nel dettaglio quanto specificato nella Nota Integrativa. La chiusura dell'esercizio presenta dati in miglioramento rispetto all'esercizio 2012, soprattutto con riguardo alla gestione corrente. Si invita pertanto l'Ente a continuare l'azione di attenta e oculata gestione.

Il Collegio evidenzia, inoltre, che la gestione caratteristica dell'Ente segna un risultato negativo ma che, al contempo, il Margine Operativo Lordo, calcolato al netto degli ammortamenti (EBITDA), è decisamente migliorato rispetto all'esercizio 2012. L'Ente ha, dunque, recepito e dato applicazione alle indicazioni, circa gli obiettivi di equilibrio economico-patrimoniali, fornite dall'Automobile Club Italia con nota 8515/12 del 3 settembre 2012. Il conto economico, peraltro, evidenzia un importo di €. 11.379 alla voce Proventi straordinari frutto della chiusura, a seguito della recente evoluzione normativa, della vicenda relativa agli accantonamenti previsti dal decreto legge 95/2012 (€. 10.407) e dell'imputazione del ricavo connesso alle tessere multicanalità 2012 (€. 972). Il dato della voce in esame è in forte contrazione rispetto all'esercizio 2012.

Verificata la veridicità e correttezza dei dati contabili, l'osservanza delle norme che presiedono la formazione, l'impostazione del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione predisposta dal Presidente; effettuata l'analisi e la valutazione in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio, nonché il rispetto del principio di corretta amministrazione, il Collegio in base a quanto disposto dall'art. 23 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità

esprime

parere positivo in merito all'approvazione del bilancio di esercizio da parte dell'assemblea, esprimendo il proprio giudizio positivo senza rilievi sul bilancio approvato, in quanto conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e di valutazione.

Alessandria, 24/03/2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Rag. Elio BRANCOLINI	Presidente	_____
Rag. Anna CRESTA	Sindaco Effettivo	_____
Dr. Fabrizio MAINO	Sindaco Effettivo	_____



Automobile Club Alessandria

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2013

INDICE

PREMESSA	14
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	14
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	14
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	15
1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI	15
1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	15
1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI	18
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	20
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	20
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	20
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	20
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	22
2.2 RIMANENZE	26
2.2.1 RIMANENZE	26
2.2.2 CREDITI	27
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE	30
2.3 PATRIMONIO NETTO	30
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	30
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	31
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI	31
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	32
2.6 DEBITI	33
2.7 RATEI E RISCONTI	35
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	35
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	36
2.8 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	37
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	38
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	38
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	38
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	39
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	39
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	42
3.1.6. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	43
3.1.7. IMPOSTE	43
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	43
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	43
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	44
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	44
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	44
4.3 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	45

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Alessandria fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Alessandria deliberato dal Consiglio Direttivo in data 22/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 25/05/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. n. 14609 del 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Alessandria non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Alessandria per l'esercizio 2013 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = €. 1.599 (A)

totale attività = €. 1.216.454 (B)

totale passività = €. 817.060 (C)

patrimonio netto = €. 399.394 (D)

1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nella tabella 1.3.1.a, per ciascun conto, viene riportato il valore della previsione definitiva a seguito degli eventuali provvedimenti di rimodulazione posti in essere dall'Ente nel corso dell'esercizio.

Tabella 1.3.1.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	866.700,00	-8.500,00	858.200,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	67.500,00	0,00	67.500,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	934.200,00	-8.500,00	925.700,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.000,00	-1.000,00	9.000,00
7) Spese per prestazioni di servizi	659.300,00	-306.000,00	353.300,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	18.300,00	8.000,00	26.300,00
9) Costi del personale	141.650,00	0,00	141.650,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	25.000,00	0,00	25.000,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	22.000,00	22.000,00
13) Altri accantonamenti	1.500,00	0,00	1.500,00
14) Oneri diversi di gestione	52.650,00	305.000,00	357.650,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	908.400,00	28.000,00	936.400,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	25.800,00	-36.500,00	-10.700,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	0,00	3.000,00	3.000,00
16) Altri proventi finanziari	3.500,00	0,00	3.500,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0,00	0,00	0,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	3.500,00	3.000,00	6.500,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	15.000,00	0,00	15.000,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-15.000,00	0,00	-15.000,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	0,00	23.000,00	23.000,00
21) Oneri Straordinari	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	23.000,00	23.000,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	14.300,00	-10.500,00	3.800,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	11.500,00	0,00	11.500,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	2.800,00	-10.500,00	-7.700,00

I due provvedimenti di variazione posti in essere dall'AC Alessandria sono stati deliberati dal Consiglio Direttivo dell'Ente nelle sedute del 08/04/2013 e del 29/10/2013. La prima rimodulazione è stata posta in essere a seguito delle indicazioni fornite dalla Direzione Amministrazione e Finanza di ACI, con circolare protocollo n. 1717 del 13/02/2013 in riferimento alla corretta imputazione del conto riguardante le aliquote sociali verso ACI. La seconda rimodulazione si è resa necessaria per adeguare gli stanziamenti alle proiezioni effettuate in corso d'anno.

Nella tabella 1.3.1.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 1.3.1.b – Raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	858.200	631.400	-226.800
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	67.500	62.471	-5.029
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	925.700	693.871	-231.829
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.000	3.636	-5.364
7) Spese per prestazioni di servizi	353.300	247.705	-105.595
8) Spese per godimento di beni di terzi	26.300	12.330	-13.970
9) Costi del personale	141.650	115.074	-26.576
10) Ammortamenti e svalutazioni	25.000	21.608	-3.392
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	114	114
12) Accantonamenti per rischi	22.000	0	-22.000
13) Altri accantonamenti	1.500	0	-1.500
14) Oneri diversi di gestione	357.650	297.072	-60.578
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	936.400	697.539	-238.861
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-10.700	-3.668	7.032
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	3.000	2.294	-706
16) Altri proventi finanziari	3.500	290	-3.210
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0	0	0
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	6.500	2.584	-3.916
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0	0	0
19) Svalutazioni	15.000	0	-15.000
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-15.000	0	15.000
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	23.000	11.379	-11.621
21) Oneri Straordinari	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	23.000	11.379	-11.621
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	3.800	10.295	6.495
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	11.500	8.696	-2.804
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-7.700	1.599	9.299

Nello specifico, gli scostamenti più importanti tra le previsioni e le risultanze effettive riguardano:

VALORE DELLA PRODUZIONE:

- ✓ Proventi ricavi carburante: - € 32.700. I ricavi relativi alla vendita dei carburanti sono in netto decremento rispetto allo stanziamento previsto inizialmente;
- ✓ Ricavi per quote sociali: - € 167.000. I ricavi derivanti dalla vendita di tessere sociali sono fortemente più bassi rispetto alle previsioni iniziali;
- ✓ Proventi scuola guida: - € 11.415. Anche i ricavi derivanti dall'attività di autoscuola sono inferiori alle previsioni iniziali;
- ✓ provvigioni Sara Assicurazione S.p.a - € 6.000 rispetto alle previsioni iniziali.

COSTI DELLA PRODUZIONE:

- ✓ Aliquote sociali: - €. 43.000. La contrazione del portafoglio associativo ha determinato anche una riduzione nella voce delle aliquote da corrispondere alla Federazione;
- ✓ Spese a terzi per servizi diversi - €. 32.000. Il generale contenimento delle spese ha portato ad una significativa riduzione rispetto allo stanziamento.
- ✓ Spese per acquisizione di soci: - €. 8.000. Anche in questo campo ha inciso la riduzione del portafoglio associativo.
- ✓ Costo del personale: - €. 30.000. In fase di previsione era stata considerata la possibilità di un incremento dei costi con specifico riguardo alle collaborazioni scuola guida. Il contenuto volume di affari non ha reso necessario procedere alla spesa prevista.

1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISSIONI

In occasione dei due provvedimenti di variazione del budget economico, sono state poste in essere delle variazioni al Budget degli Investimenti evidenziate nella tabella 1.3.2.a sotto riportata.

Nella tabella 1.3.2.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti/dissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti/dissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 1.3.2.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget degli investimenti / dissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>			
Software - <i>dismissioni</i>			
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>			
Immobili - <i>dismissioni</i>			
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	14.000,00	8.000,00	22.000,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	14.000,00	8.000,00	22.000,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	0,00	6.000,00	6.000,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	0,00	-4.000,00	-4.000,00
Titoli - <i>investimenti</i>	1.000,00	3.500,00	4.500,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.000,00	5.500,00	6.500,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	15.000,00	13.500,00	28.500,00

Nella tabella 1.3.2.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti/dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti/dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 1.3.2.b – Raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Acquisizioni/Alie enazioni previste	Acquisizioni/Alie enazioni rilevate	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Software - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	22.000,00	5.967,01	-16.032,99
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	22.000,00	5.967,01	-16.032,99
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	6.000,00	2.000,00	-4.000,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	-4.000,00	0,00	4.000,00
Titoli - <i>investimenti</i>	4.500,00	2.980,18	-1.519,82
Titoli - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	6.500,00	4.980,18	-1.519,82
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	28.500,00	10.947,19	-17.552,81

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Non sono iscritte immobilizzazioni immateriali.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	2013	2012
Impianti, attrezzature, macchinari	12,5%	12,5%
Impianti Carburanti	12,5%	12,5%
Automezzi	25,0%	25,0%
Mobili e macchine d'ufficio	12,0%	12,0%
Spese di manutenzione straordinaria	20,0%	20,0%
Fabbricati	3,00%	3,00%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2013 è stata calcolata secondo il coefficiente di ammortamento ordinario.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto, le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore, gli ammortamenti e le svalutazioni, il valore in bilancio al 31.12.2012, le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni e gli storni, le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio, gli ammortamenti e le svalutazioni, le plusvalenze e le minusvalenze, l'utilizzo del fondo e gli storni, il valore in bilancio al 31.12.2013.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2012	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2013
	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Alienazioni / storni	Amm.ti	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI								
01 Terreni e fabbricati:								
immobili	278.667	49.109	229.558			7.545		222.013
ripristini e trasformazione di edifici	22.352	19.675	2.677			85		2.591
Totale voce	301.019	68.784	232.235			7.630		224.605
02 Impianti e macchinari:								
impianti	76.651	63.199	13.452			3.970		9.482
Totale voce	76.651	63.199	13.452			3.970		9.482
03 Attrezzature industriali e commerciali:								
Totale voce								
04 Altri beni:								
mobili d'ufficio	137.547	113.876	23.671	3.694		7.059		20.306
automezzi	23.547	15.902	7.645	1.510		2.465		6.690
insegne	1.657	422	1.235	763		484		1.514
Totale voce	162.751	130.200	32.551	5.967		10.008		28.510
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:								
Totale voce								
Totale	540.421	262.183	278.238	5.967		21.608		262.598

Le immobilizzazioni materiali evidenziano un trend costante senza operazioni di particolare rilievo.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo maggiorato dei versamenti effettuati in conto capitale, ridotto delle svalutazioni operate per le perdite durevoli di valore.

La partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo di acquisto.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto, le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni, il valore in bilancio al 31.12.2012, le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio, il valore in bilancio al 31.12.2013.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata/collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2012	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2013
	Costo	Svalutazioni		Versamenti	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
01 Partecipazioni in:						
a. imprese controllate:						
Aci Servizi Alessandria s.r.l.	145.097	44.404	100.693	0	0	100.693
Aci Consult S.p.a.	2.395	1.013	1.382	0	1.382	-0
Totale voce	147.492	45.417	102.075	0		100.693
b. imprese collegate:						
Sara Assicurazioni S.p.a	2.918	0	2.918	0	2.918	-0
Totale voce	2.918	0	2.918	0	2.918	-0
c. altre imprese:						
Sara Assicurazioni S.p.a	0	0	0	2.918		2.918
Aci Consult S.p.a.	0	0	0	1.382		1.382
Consorzio Autoscuole	0	0	0	2.000		2.000
Totale voce	0	0	0	2.000	0	6.300
Totale	150.410	45.417	104.993	2.000	2.918	106.993

Nel corso dell'esercizio si è acquisita una partecipazione nel Consorzio Autoscuole, come deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente.

Si è inoltre provveduto alla riclassificazione delle partecipazioni detenuta in Sara Assicurazione S.p.a. e Aci Consult S.p.a al fine di collocarle tra le partecipazioni non qualificate. Per dare evidenza della operazione di riclassificazione, nella tabella che precede, sono indicati i valori a bilancio delle suddette partecipazioni in diminuzione nelle sezioni a) e b) ed in aumento nella sezione c).

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Aci Servizi Alessandria s.r.l.	AL	99.450	103.216	0	100%	103.216	100.693	2.523
Aci Consult S.p.a	RM	1.135.155	760.627	66.826	0,122%	926	1.382	-456
Sara Assicurazioni S.p.a	RM	54.675.000	386.661.713	59.108.297	0,007%	28.642	2.918	25.724
Consorzio Istruzione Automobilistica	AL	84.835	32.993	-7.345	3%	990	2.000	-1.010
						totale	106.993	27.791

I dati riportati sono quelli noti alla stesura del presente documento.

Per quanto riguarda la società Aci Servizi Alessandria S.r.l., l'esercizio 2012 si è chiuso con un utile di €. 3.766. Le proiezioni di bilancio 2013 indicano una chiusura in sostanziale pareggio e pertanto si è ritenuto di mantenere inalterati i dati consuntivati nel 2012.

Per quanto attiene la partecipazione in Sara Assicurazioni S.p.a, il numero di azioni possedute è pari a 1.350. I dati sono riferiti all'esercizio 2012.

Per quanto attiene la partecipazione in Aci Consult S.p.a., il numero di quote possedute è pari a 4.606. I dati sono riferiti all'esercizio 2012.

Per quanto riguarda il consorzio Centro Istruzione Automobilistica i dati sono invece riferiti all'esercizio 2013 ed indicano una perdita registrata dal consorzio pari a €. 7.345.

CREDITI

Critero di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale, i precedenti ripristini e svalutazioni, gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio, il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
02 Crediti					
a. verso imprese controllate:					
Totale voce					
b. verso imprese collegate:					
Totale voce					
c. verso controllanti					
Totale voce					
d. verso altri					
polizza liquidazione personale	27.262		2.978		30.240
Crediti per contribuzione aggiuntiva	3.792				3.792
Totale voce	31.053		2.978		34.033
Totale	31.053		2.978		34.033

L'unica variazione riguarda la quota annua di accantonamento della polizza a liquidazione personale dipendente dell'AC Alessandria.

ALTRI TITOLI

Critério di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale, i precedenti ripristini e svalutazioni, le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio, il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Acquisizioni	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
03 Altri titoli					
costituzione depositi cauzionali	0		0	0	0
Totale voce	0		0	0	0
Totale	0		0	0	0

Non risultano movimentazione dei titoli immobilizzati.

2.2.1 RIMANENZE

Critério di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo FIFO.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:	262	148	262	148
Totale voce	262	148	262	148
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	262	148	262	148

Si registra una contrazione delle rimanenze, costituite nella loro totalità da materiale didattico della scuola guida. Il dato non è particolarmente significativo in termini di valore assoluto.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio, il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione, ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE						
II Crediti						
01 verso clienti:	383.991		827.632	915.897		295.726
Totale voce	383.991		827.632	915.897		295.726
02 verso imprese controllate:						
Totale voce						
03 verso imprese collegate:						
Totale voce						
04-bis crediti tributari:	5.622		37.358	38.839		4.141
Totale voce	5.622		37.358	38.839		4.141
04-ter imposte anticipate:						
Totale voce						
05 verso altri:						
multicanalità	12.179		12.207	14.026		10.360
depositi cauzionali	5.964		3	0		5.967
crediti diversi	44.500		62.345	52.403		54.442
Totale voce	62.643		74.555	66.429		70.769
Totale	452.256		939.545	1.021.165		370.636

La voce crediti diversi, in crediti verso altri, è costituita da crediti per fatture da emettere (€ 51.464) e crediti verso altri (€ 2.978). Nel corso dell'esercizio si è registrata una contrazione dei crediti dell'Ente determinata in buona misura dall'azione di riduzione dei termini di pagamento concessi ai clienti.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	295.726			295.726
Totale voce	295.726			295.726
02 verso imprese controllate:				
Totale voce				
03 verso imprese collegate:				
Totale voce				
04-bis crediti tributari:	4.141			4.141
Totale voce	4.141			4.141
04-ter imposte anticipate:				
Totale voce				
05 verso altri:				
multicanalità	10.360			10.360
depositi cauzionali	5.967			5.967
crediti diversi	54.442			54.442
Totale voce	70.769			70.769
Totale	370.636			370.636

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
01 Depositi bancari e postali:	219.957	937.684	888.674	268.967
Totale voce	219.957	937.684	888.674	268.967
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	3.628	19.465	19.905	3.188
Totale voce	3.628	19.465	19.905	3.188
Totale	223.585	957.149	908.579	272.155

La tabella sopra riportata mostra un'inversione di tendenza, rispetto a quanto registrato nel recente passato, e di conseguenza un incremento delle disponibilità liquide.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	arrotondamenti	Saldo al 31.12.2013
I Riserve:					
Fondo rivalutazione conguaglio monetario	2.581				2.581
Totale voce	2.581				2.581
II Utili (perdite) portati a nuovo	395.116	95	0	3	395.214
III Utile (perdita) dell'esercizio	95	1.599	95	0	1.599
Totale	397.792	1.694	95	3	399.394

Il patrimonio netto dell'Ente rimane costante e si attesta su valori conformi a quelli registrati negli ultimi esercizi.

Una parte dell'utile dell'esercizio 2013 deriva dalla cancellazione del fondo accantonato nel corso dell'esercizio 2012 in ottemperanza al decreto legge 95/2012 cd "decreto spending review". Gli utili derivanti da questa cancellazione, benché di natura straordinaria, vengono considerati utili derivanti da risparmi di spesa sui consumi intermedi per cui, nel corso dell'esercizio successivo, codesto Ente provvederà a trasferire a riserva del Patrimonio Netto queste somme (per la precisione € 10.406,93).

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

La situazione patrimoniale dell'Ente non richiede di predisporre alcun piano di risanamento. Sono rispettati, infatti, i parametri di equilibrio economico-patrimoniale fissati dalla legge e ribaditi con circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

FONDO	Saldo al 31.12.2012	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2013
Fondo rischi diversi	48.471		8.959	57.430
Fondo svalutazione crediti	24.524	24.524		0
Fondo Accantonamento a seguito limitazione spese DL 194	19.000			19.000
Fondo contribuito di capillarità - Ministero delle Finanze	34.619			34.619
Fondo accantonamento spese distributore di Alessandria	45.000			45.000
Fondo accantonamento premio speciale compagine sociale 2008	5.894			5.894
Fondo accantonamento risparmi consumi intermedi su budget 2010	10.407	10.407		0
	187.915	34.931	8.959	161.943

Nell'ambito delle operazioni di chiusura del Bilancio di Esercizio si è provveduto a ricalcolare il Fondo svalutazione crediti ed ad imputarlo alla voce Fondo rischi diversi per la somma di €. 8.959. La differenza, pari ad €. 15.565, è stata imputata al conto AC02050012 - Fondo svalutazione crediti commerciali. Per quanto riguarda il Fondo di accantonamento risparmi sui consumi intermedi si è già detto sopra: la riduzione è frutto dell'evoluzione normativa in materia.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

La tabella 2.5.a riporta i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR), specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR					
Saldo al 31.12.2012	Quota dell'esercizio	Saldo al 31.12.2013	DURATA RESIDUA		
			Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
79.822	3.241	83.063	64.115		18.948
79.822	3.241	83.063	64.115		18.948

Nel corso dell'esercizio successivo è previsto il ritiro dal lavoro di una risorsa per raggiunti limiti di età.

2.6 DEBITI

Critério di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione, ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	288.412	838.615	884.873	242.154
Totale voce	288.412	838.615	884.873	242.154
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce	11	150	150	11
10 debiti verso imprese collegate:	11	150	150	11
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	780	69.011	68.004	1.787
Totale voce	780	69.011	68.004	1.787
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	141	20.628	20.565	204
Totale voce	141	20.628	20.565	204
14 altri debiti:	89.563	205.379	193.622	101.320
Totale voce	89.563	205.379	193.622	101.320
Totale	378.907	1.133.633	1.167.064	345.476

Analogamente a quanto accaduto per i crediti, viene registrata una contrazione dei debiti dell'Ente con particolare riguardo alle voci debiti verso fornitori.

I debiti tributari sono costituiti da Debiti Iva per l'importo di €. 1.905 e da un credito Irpef per l'importo di €. 118.

La voce altri debiti è composta da Debiti per fatture da ricevere per l'importo di €. 93.870, Debiti verso il personale per saldo trattamento accessorio per l'importo di €. 4.830, Debiti generici nei confronti dei soci per l'importo di €. 2.619.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			Totale
			Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
PASSIVO	Importo	Importo	Importo			
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	242.154					242.154
Totale voce	242.154					242.154
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:	11					11
Totale voce	11					11
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	1.787					1.787
Totale voce	1.787					1.787
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	204					204
Totale voce	204					204
14 altri debiti:	101.320					101.320
Totale voce	101.320					101.320
Totale	345.476					345.476

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:	171.751	169.891	171.751	169.891
Totale voce	171.751	169.891	171.751	169.891
Totale	171.751	169.891	171.751	169.891

Al fine di assicurare maggior chiarezza viene riportata una tabella di dettaglio relativa ai risconti attivi:

Risconti attivi aliquote sociali	134.508
Risconti attivi utenze varie	21
Risconti attivi premi assicurazione	1.950
Risconti attivi spese per acquisizione soci	29.735
Risconti attivi spese diverse	3.434
Risconti attivi cancelleria e materiale cartografico	243
Totale	169.891

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:	217.702	226.578	217.702	226.578
Totale voce	217.702	226.578	217.702	226.578
Totale	217.702	226.578	217.702	226.578

Al fine di assicurare maggior chiarezza viene riportata una tabella di dettaglio dei risconti passivi:

Risconti passivi quote sociali	225.528
Risconti passivi proventi scuola guida	1.050
Totale	226.578

2.8 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono riportati di seguito specificando che si tratta di garanzie prestate direttamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2013	Valore fidejussione al 31/12/2012
Fratelli Doria	12.000,00	0,00
Totale	12.000,00	0,00

A seguito della stipula del contratto di locazione dei nuovi locali ove è ubicata la delegazione di Casale Monferrato, l'Ente, su richiesta del proprietario dell'immobile, ha presentato fideiussione bancaria per l'importo pari ad un anno di locazione.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse. In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
Gestione Caratteristica	-3.668	-23.555	19.887
Gestione Finanziaria	2.584	-14.675	17.259
Gestione Straordinaria	11.379	46.777	-35.398

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	10.295	8.547	1.748

Utile di esercizio

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
1.599	95	1.504

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
631.400	658.479	-27.079

Si registra una riduzione dei ricavi per vendite e prestazioni. La riduzione è determinata in larga misura dalla contrazione dei proventi per la cessione di carburanti da parte degli impianti di distribuzione di proprietà dell’Ente e dalla riduzione del portafoglio associativo. In particolare, le associazioni registrano un calo determinato dalla contrazione dei volumi e dall’orientamento generalizzato, da parte dell’utenza, verso tessere a minor costo specifico, anche in virtù dell’incremento di prezzo al pubblico registrato in corso d’anno.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
62.471	70.093	-7.622

La voce in oggetto registra un decremento determinato, nella sua interezza, dalla riduzione dei rimborsi e concorsi diversi a carico di terzi a fronte di spese anticipate dall’Ente.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
3.636	5.333	-1.697

Si registra una lieve diminuzione nelle spese per acquisto di materiale di consumo e cancelleria.

B7 - Per servizi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
248.713	541.626	-292.913

La netta diminuzione è ascrivibile, in parte, alla generale contrazione delle voci di spesa dell'Ente e, in larga misura, dalla nuova classificazione di bilancio secondo cui le aliquote sociali vengono inserite alla voce Oneri diversi.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
12.330	9.643	2.687

L'incremento è determinato dal nuovo contratto di locazione della sede di Casale Monferrato.

B9 - Per il personale

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
115.074	123.330	-8.256

Il decremento è legato alla riduzione delle indennità spettanti al Direttore.

Di seguito il dettaglio:

CONTO ECONOMICO DI GESTIONE	Consuntivo Esercizio 2013	Consuntivo Esercizio 2012
9) COSTI DEL PERSONALE	115.074,00	123.329,81
CP.01.04.0001 STIPENDI	53.061,95	51.162,93
CP.01.04.0002 FONDO MIGLIORAMENTO EFFICIENZA ENTE	8.441,06	8.833,95
CP.01.04.0004 ONERI SOCIALI	20.969,32	22.243,26
CP.01.04.0005 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO: T.F.R.	3.255,75	3.427,13
CP.01.04.0007 ALTRI COSTI	6,20	6,20
CP.01.04.0008 COMPENSI LAVORO STRAORDINARIO	5.098,30	5.378,34
CP.01.04.0009 RETRIBUZIONE DIRETTORE	24.241,42	32.278,00
CP.01.04.0010 COMPENSI PER COLLABORAZIONE SCUOLA GUIDA	0,00	0,00

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
21.608	23.706	-2.098

La voce non subisce variazioni di rilievo. Gli ammortamenti sono calcolati secondo quanto contenuto in premessa e relativi a beni di carattere materiale.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
114	-28	142

La voce non subisce variazioni di rilievo in termini di valore assoluto in rapporto alle voci di bilancio.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
297.072	48.517	248.555

L'incremento è determinato, praticamente nella sua totalità, dalla modifica della classificazione della voce Aliquote sociali che precedentemente veniva contabilizzata alla voce B7.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
2.294	1.554	740

L'Ente ha beneficiato della distribuzione di utili da parte di Sara Assicurazioni S.p.a.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
290	1.238	-948

Il calo è dovuto in toto alla diminuzione del tasso di interesse di riferimento cui è ancorato il tasso del conto corrente bancario dell'Ente.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
0	17.467	-17.467

Nel dettaglio viene registrata una contrazione della voce determinata dall'intensa opera di riequilibrio dei conti della Società in house.

3.1.6. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall’Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
11.379	46.777	-35.398

La voce in oggetto presenta una netta riduzione rispetto all’esercizio precedente ed è determinata dalla chiusura, a seguito della recente evoluzione normativa, della vicenda relativa agli accantonamenti previsti dal decreto legge 95/2012 (€ 10.407) e dell’imputazione del ricavo connesso alle tessere multicanalità 2012 (€ 972). Il dato della voce in esame è in forte contrazione rispetto all’esercizio 2012.

3.1.7. IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all’IRES e all’IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell’esercizio

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
8.696	8.452	244

La voce non presenta variazioni di rilievo ed è determinata per € 872 da Ires e per € 7.824 da Irap relative all’esercizio in esame, tutte correnti.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell’Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2013
Tempo indeterminato	2			2
Totale	2			2

Come si evince dalla tabella sopra riportata, non ci sono variazioni rispetto al precedente esercizio.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA B	4	1
AREA C	3	1
Totale	7	2

La dotazione organica è stata rideterminata per adeguarsi alle disposizioni di cui al Decreto Legge 95/2012 (cosiddetta Spending Review) come declinate dalla direttiva n. 10/2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.



Automobile Club Alessandria

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	5.719,12
Collegio dei Revisori dei Conti	4.537,88
Totale	10.257,00

4.3 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione



Automobile Club Alessandria

Priorità politica/Missione	Attività	B6) Acquisito prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B12) Accantonamenti per rischi	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	<u>READY2GO</u>	2.363	0	0	5.200	2.465	0	2.619	12.647
RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	<u>TRASPORTACI SICURI</u>	0	0	0	13.734	2.393	0	4.278	20.406
OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA	(Percentuale di scostamento positivo tra risultato operativo lordo - diff. tra valore e costi della produzione -	0	0	0	13.734	2.393	0	4.278	20.406
OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA	<u>RISPETTO TEMPO PAGAMENTI QUOTE SOCIALI</u>	0	0	0	13.734	2.393	0	4.278	20.406
SVILUPPO ATTIVITA' ASSOCIATIVA	<u>INCREMENTO DELLA PRODUZIONE ASSOCIATIVA</u>	200	92.625	0	13.734	2.393	0	4.278	113.231
SVILUPPO ATTIVITA' ASSOCIATIVA	<u>EQUILIBRIO DEL PORTAFOGLIO ASSOCIATIVO 2013</u>	0	0	0	13.734	2.393	0	4.278	20.406
SVILUPPO ATTIVITA' ASSOCIATIVA	<u>EMISSIONE TESSERE MULTIFUNZIONE</u>	0	0	0	13.734	2.393	0	4.278	20.406
SVILUPPO ATTIVITA' ASSOCIATIVA	<u>PRODUZIONE TESSERE GOLD</u>	0	0	0	13.734	2.393	0	4.278	20.406
	Totali	92.625	92.625	0	101.340	19.215	0	32.568	248.310

La tabella riporta costi direttamente o indirettamente imputabile al perseguimento degli obiettivi di performance assegnati per l'esercizio 2013.

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
<u>MODULO ACI PLUS</u>	RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	SVILUPPO ATTIVITA' ASSOCIATIVA	servizi aggiuntivi per soci	0	150	0	2.465	4.278	6.893
					150	0	2.465	4.278	6.893



Automobile Club Alessandria

La tabella riporta costi direttamente o indirettamente imputabile al perseguimento dei progetti locali deliberati dal Consiglio Direttivo dell'Ente e approvati dal Comitato Esecutivo dell'Automobile Club Italia poiché ritenuti congruenti rispetto alla mission della Federazione.

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2013	Target realizzato anno 2013	% Raggiungimento
RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	READY2GO	ISTRUZIONE AUTOM. E SICUREZZA STRADALE	sicurezza stradale	N. AUTOSCUOLE AFFILIATE/CONTRATTI ACQUISITI	320 TESSERE + valutazione BUONO	97 +voto BUONO	100% obiettivo qualitativo - 30% obiettivo quantitativo
RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	TRASPORTACI SICURI	ISTRUZIONE AUTOM. E SICUREZZA STRADALE	sicurezza stradale	N. CORSIE INIZIATIVE DIVULGATIVE REALIZZATE	3 corsi +1iniziativa divulgativa	24 corsi + 3iniziative divulgative	1
OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA	MOL - (>0;=0)	ECONOMICO FINANZIARIA	ottimizzazione amministrativa	%DI SCOSTAMENTO	>0 - =0	obiettivo raggiunto	1
OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA	RISPETTO TEMPO PAGAMENTI QUOTE SOCIALI	ECONOMICO FINANZIARIA	ottimizzazione amministrativa	TEMPI DI PAGAMENTO	MANTENIMENTO TEMPI DI 10 GG DALLA SCADENZA	obiettivo raggiunto	1
SVILUPPO ATTIVITA' ASSOCIATIVA	INCREMENTO DELLA PRODUZIONE ASSOCIATIVA	SOCI	attività associativa	PRODUZIONE TESSERE 2012 (al netto delle tessere ACI/SARA e di quelle emesse dal canale ACI Global)	obiettivo n. 6.410	6.006 tessere	94%
SVILUPPO ATTIVITA' ASSOCIATIVA	EQUILIBRIO DEL PORTAFOGLIO ASSOCIATIVO 2012	SOCI	attività associativa	produzione tessere Gold +Sistema>=85% delle individuali	Gold+sistema >= 85%	83%	98%
SVILUPPO ATTIVITA' ASSOCIATIVA	EMISSIONE TESSERE MULTIFUNZIONE	SOCI	attività associativa	N. TESSERE MULTIFUNZIONE EMESSE NEL 2013	636	1230	1
SVILUPPO ATTIVITA' ASSOCIATIVA	PRODUZIONE TESSERE AZIENDA	SOCI	attività associativa	N. TESSERE GOLD PRODOTTE NEL 2013	988	824	83%
MODULO ACI PLUS	RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	SVILUPPO ATTIVITA' ASSOCIATIVA	servizi aggiuntivi per soci	N. TESSERE RINNOVATE TRAMITE CANALE C/C POSTALE	100	95	95%

La schematizzazione sopra riportata evidenzia un soddisfacente grado di raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa assegnati.

Alessandria, 27 marzo 2014

Il Presidente
Dott. Carlo Lastrucci